

Al
COMUNE di CAVALESE
Via S. Sebastiano, 7
38033 CAVALESE (TN)

Imposta di bollo
€ 16,00

**OGGETTO: Richiesta permesso speciale (nulla - osta) per l'attività di spazzacamino.
(L.R. 20/08/1954 n. 24 – D.P.P. 09/08/2012 n. 15-90/Leg.)**

Il sottoscritto _____
(Cognome) _____ (Nome)
nato a _____ (____) il _____
codice fiscale _____
residente in _____ Fr. _____
Via _____ n. _____ CAP _____
tel. n. _____ cellulare _____
per conto della Soc. _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
Cod. Fisc./P.IVA _____
e-mail _____ pec: _____

CHIEDE

il rilascio del permesso speciale (nulla - osta) per l'esercizio dell'attività di spazzacamino, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24/1954.

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero,

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (antimafia);
- di essere iscritto al Registro Imprese della CCIAA di Trento al n. _____ (REA) con oggetto sociale: _____
- di essere iscritto/non iscritto all'Albo delle imprese artigiane di _____
- di essere in possesso della professionalità ed autorizzazioni di legge necessarie all'espletamento del servizio nonché della attrezzatura idonea;
- di assumersi a proprio carico ogni e qualsiasi responsabilità inerente il servizio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza vigenti in materia, specie per quanto riguarda la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e per quanto riguarda eventuali danni arrecati a persone o cose, esonerando di conseguenza l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità;

- che prima dell'inizio effettivo dell'attività, procederà alla stipula di apposita assicurazione di responsabilità civile contro terzi, con massimali adeguati, con riferimento ad eventuali danni arrecati a persone e cose nell'esercizio dell'attività di spazzacamino;
- di eleggere quale recapito per l'utenza il seguente indirizzo:
 - Via _____ n. _____ CAP _____
 - e-mail _____ pec: _____

Informativa:

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Affari Generali – Ufficio Segreteria, Commercio e Relazioni con il Pubblico in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente (e-mail info@comunecavalese.it, sito internet www.comune.cavalese.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale www.comune.cavalese.tn.it.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Data

Firma _____

Ai sensi dell' art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione può essere firmata in presenza del dipendente addetto oppure spedita per fax, posta o tramite incaricato unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

COMUNE DI CAVALESE

Si dichiara che la firma del Sig.

della cui identità mi sono accertato, è stata apposta in mia presenza.

Cavalese _____

Il funzionario incaricato

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento (*se la domanda non viene firmata in presenza del funzionario incaricato a riceverla*);

D.P.R. 28.12.2000 N. 445 "Testo unico in materia di documentazione amministrativa"

Art. 76 "Norme Penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.
-